



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CZIC83000T

IC DON G.MARAZITI MARCELLINARA

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo rappresenta l'unica agenzia educativa presente sul territorio. E' composto da tredici plessi dislocati in quattro comuni il cui contesto socio economico risulta medio-alto. La percentuale di studenti svantaggiati, con entrambi i genitori disoccupati e con un livello culturale modesto è leggermente superiore rispetto alla media nazionale. La presenza di studenti di religione islamica in alcune classi rappresenta una ricchezza e un'opportunità di arricchimento culturale per i ragazzi di religione diversa e uno stimolo per i docenti per favorire attività di inclusione e di integrazione. Diverse sono le iniziative messe in campo per favorire la conoscenza delle tradizioni locali e la conoscenza del territorio attraverso progetti di educazione alimentare e visite guidate. Il rapporto studenti insegnanti è in linea con la media regionale.

VINCOLI

Poco rilevante è l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana mentre sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali, certificati e non, in misura del 5% circa. Sul territorio i servizi sociali, le strutture sportive, le associazioni culturali e ricreative, non sono in grado di produrre e sviluppare progetti innovativi, capaci di coniugare i temi della formazione, dell'orientamento e dell'integrazione sociale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Le amministrazioni comunali offrono il loro apporto garantendo il trasporto degli alunni, lo spostamento degli stessi in occasione di avvenimenti, oltre a gestire la mensa scolastica nei plessi dell'infanzia e in un plesso della primaria. Nei comuni di Miglierina e di Amato esiste lo SPRAR, centro per l'integrazione sociale ed economica di rifugiati politici di varia nazionalità con i quali i rapporti sono frequenti per l'integrazione degli alunni che frequentano la scuola. Esiste una collaborazione del personale di questi centri con la scuola, anche per attività extracurricolari sul fenomeno dell'immigrazione. L'Istituto collabora con gli Enti locali, avendo avviato iniziative per lo sviluppo di competenze di cittadinanza per gli alunni della scuola secondaria. Sono state svolte attività anche in collaborazione con associazioni ed enti presenti sul territorio, di cui alcune esistenti a livello nazionale.

VINCOLI

Il territorio dei quattro comuni in cui sono collocati i plessi, che costituiscono l'Istituto comprensivo, è caratterizzato da un'economia debole, con un'alta percentuale di giovani disoccupati. Sono poche le risorse di cui la scuola può avvalersi. Inoltre i plessi sono dislocati sul territorio di 4 comuni per cui la complessità del territorio è di ostacolo ad iniziative che coinvolgano globalmente tutto l'istituto comprensivo.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I plessi dislocati nei quattro comuni distano tra loro mediamente otto chilometri. Alcuni edifici, nati come sede scolastica, seppur in assenza del certificato di agibilità, hanno valide strutture in buono stato di manutenzione, grazie anche ai lavori realizzati con finanziamenti europei, in particolare nelle sedi di Marcellinara, Miglierina, Settingiano e Amato. Tutte le aule dell'Istituto Comprensivo sono dotate di LIM con connessione ad Internet. Inoltre, alcuni plessi sono dotati di tablet a disposizione dei docenti, oltre ad una sala informatica con varie postazioni desktop. I plessi di Miglierina, Marcellinara e

Settingiano sono dotati di un sistema di videoconferenza. Nei plessi di Settingiano e di Marcellinara sono presenti due laboratori musicali con dotazione di vari strumenti. Le risorse economiche provengono dallo Stato (FIS e fondi per il funzionamento) e dai finanziamenti FESR.

VINCOLI

Non tutte le sedi sono provviste dei mezzi idonei per superare le barriere architettoniche. Solo nei plessi di Marcellinara e di Settingiano è presente la palestra, anche se quella di Settingiano è carente dal punto di vista delle attrezzature. Negli altri plessi gli alunni non possono svolgere attività al chiuso per mancanza di strutture adeguate, ad eccezione dei periodi primaverili, quando è possibile fare attività nei cortili e, a Miglierina, nell'adiacente campetto sportivo. Le risorse economiche disponibili non sono adeguate a soddisfare le esigenze della scuola e sono riconducibili solo a finanziamenti statali. Non sono presenti finanziamenti di privati o enti.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Tutti i docenti dell'Istituto, con specifici corsi di formazione, hanno acquisito le competenze necessarie per l'uso della LIM e per affrontare le problematiche legate agli alunni con BES. Si rileva una buona propensione del personale all'aggiornamento. Inoltre la maggior parte utilizza ormai con dimestichezza le nuove tecnologie. La percentuale di personale nella prima fascia d'età è più elevata della media regionale e anche di quella nazionale, ciò ha portato un'atmosfera di novità che è stato di stimolo ai docenti più anziani che hanno supportato i giovani con la loro esperienza.

VINCOLI

Il turnover dei docenti è alto in tutti gli ordini di scuola, meno nella primaria; molto alto nella secondaria. Ciò limita molto la continuità didattica per gli alunni e la realizzazione del PTOF triennale per la scuola. Ci sono alcuni docenti della secondaria che lavorano su più istituti. Inoltre quasi tutti i docenti sono fuori sede e ciò limita molto lo svolgimento di attività extracurricolari.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Riduzione della variabilità fra le classi.	Traguardo Ridurre le differenze tra classi parallele di plessi diversi.
<p>Attività svolte</p> <p>Realizzazione di: curricolo di istituto UDA interdisciplinari e prove iniziali intermedie e finali per classi parallele tutto condiviso con incontri periodici tra i docenti dei vari plessi</p> <p>Risultati</p> <p>L'analisi è stata effettuata su tre livelli e per tutte le annualità dal 15/16 e fino al 18/19.</p> <ul style="list-style-type: none">• si è partito dai risultati scolastici analizzando gli esiti degli scrutini per le classi terminali: terza della scuola secondaria di primo grado e quinta della scuola primaria;• si sono messi a confronto i risultati degli scrutini, quindi le valutazioni della scuola, con i risultati delle prove INVALSI partendo dall'annualità 2016 e fino alla 2019;• si è concluso con il confronto tra i plessi prendendo come dati i risultati scolastici e analizzando la deviazione standard per le annualità considerate. <p>Il file viene caricato nell'area Allega Evidenza.</p> <p>Risultati classi terze dal grafico (inserito nel file allegato) si evince che la deviazione standard aumenta per quasi tutte le fasce di voto nell'a.s. 16/17, tende ad assestarsi negli anni successivi su valori accettabili, ciò significa che i risultati scolastici tra i diversi plessi tendono ad uniformarsi. Si evidenzia che il valore più alto della deviazione è nella fascia alta (voto 9-10) perché negli ultimi anni è cresciuto il numero di alunni che consegue voti alti all'esame di stato.</p> <p>Risultati classi quinte dal grafico (inserito nel file allegato) si evince che la deviazione standard aumenta per quasi tutte le fasce di voto nell'a.s. 16/17, tende ad assestarsi negli anni successivi su valori accettabili, ciò significa che i risultati scolastici tra i diversi plessi tendono ad uniformarsi.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: RISULTATISCOLASTICIOTTENUTI.pdf</p></div>	

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Aumentare il numero di alunni nei livelli 4 e 5 delle prove standardizzate.	Traguardo Ridurre il numero di allievi che si collocano nel livello 1 puntando ai livelli intermedi.
<p>Attività svolte</p> <p>In entrambi gli ordini di scuola (Primaria e Secondaria di I grado) si è operato attraverso azioni formative rivolte sia ai ragazzi sia ai docenti di italiano sia di matematica.</p> <p>- Il progetto "UN BYTE IN PIU'" si inserisce in quest'ottica di miglioramento e di innovazione nell'insegnamento delle discipline. Trattasi di un progetto in rete con altre scuole del territorio il cui obiettivo principale è quello di innalzare le performance degli allievi nelle prove standardizzate nazionali.</p> <p>Il progetto ha visto coinvolte tutte le classi terze e quinte della Scuola Primaria e tutte le classi prime della Scuola</p>	

Secondaria di I grado in un arco temporale che va dal mese di febbraio al mese di maggio.

Agli studenti sono state somministrate 4 prove Invalsi degli ultimi anni sia di italiano sia di matematica. A fine maggio una delle prime prove è stata nuovamente somministrata in tutte le classi come verifica del lavoro svolto.

- E' stato inoltre realizzato il progetto "Mate-Mathesis", con classi aperte della scuola secondaria di I grado, con lo scopo di ottenere ricadute positive sul rendimento degli studenti in matematica sviluppando e/o rafforzando l'atteggiamento positivo verso la disciplina; di accrescere la collaborazione all'interno di un gruppo diverso dal gruppo - classe, sottoponendo, ai ragazzi coinvolti, una serie di quesiti realizzati dall'associazione Gioia- Mathesis in collaborazione con l'Università di Bari, con lo scopo finale di farli partecipare alla XXVI edizione dei giochi logici linguistici matematici.

Risultati

Tra lo svolgimento della prima prova e l'ultima gli allievi si sono dimostrati, a detta degli insegnanti, più attenti nella lettura dei quesiti e più concentrati. La somministrazione delle prove on line è stata apprezzata dagli allievi, alcuni dei quali hanno potuto cimentarsi con una piattaforma on line per la prima volta, facendo acquisire loro anche competenze trasversali digitali, seppur minime.

A conclusione del progetto sono stati organizzati due seminari, il 30 e il 31 maggio, rivolti agli insegnanti di matematica e italiano, che si sono svolti presso il nostro istituto; sono intervenuti due esperti Invalsi che hanno delineato il percorso da cui partire per il miglioramento e per rinnovare la metodologia didattica: le prove Invalsi devono costituire il punto di partenza e non il punto di arrivo di questo cambiamento che ormai in atto nella scuola italiana.

Evidenze

Documento allegato: RISULTATIINVALSIA.S.1516.pdf

Priorità

Aumentare del 3% il numero di alunni nei livelli 3 e 4 e del 2% il numero di alunni nel livello 5 delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero di allievi che si collocano nei livelli 1 e del 2 delle prove standardizzate.

Attività svolte

Nel corso dell'anno sono stati realizzati i seguenti progetti:

- un byte in più (seconda annualità), coinvolgendo tutte le classi terze e quinte della Scuola Primaria e tutte le classi prime della Scuola Secondaria di I grado, dal mese di febbraio al mese di maggio, alle quali sono state somministrate 4 prove Invalsi degli ultimi anni sia di italiano sia di matematica.
- Coding e pensiero computazionale
- la robotica a piccoli passi
- gli scacchi a scuola
- partecipazione a giochi matematici indetti da Gioia Mathesis e dalla Bocconi

Risultati

Le attività realizzate hanno puntato sull'innalzamento dei livelli di base, sull'innovazione delle pratiche didattiche, creando ambienti di apprendimento più innovativi e, di conseguenza, più stimolanti. Si è cercato di rendere la manualità un momento significativo di apprendimento per sviluppare un'autonomia operativa negli alunni favorendo l'attenzione, la concentrazione e l'intuizione, un insieme di capacità che aprono le porte al saper programmare, quindi dal saper al saper fare.

Evidenze

Documento allegato: RISULTATIINVALSIA.S.1617.pdf

Priorità

Aumentare del 3% il numero di alunni nei livelli 3 e 4 e del 2% il numero di alunni nel livello 5 delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero di allievi che si collocano nei livelli 1 e del 2 delle prove standardizzate.

Attività svolte

Nel corso dell'anno sono state avviate le seguenti attività:

- progetto PON "la matematica non è un problema". modulo I: A caccia di poligoni, rivolto alle classi seconde della

- scuola secondaria di I grado;
- progetto "Il coding è per tutti" rivolto ai docenti;
 - progetto di Robotica, rivolto alle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado
 - partecipazione a giochi matematici.
 - programma il futuro....l'ora del codice
 - gli scacchi a scuola
 - logica-mente.....: coding e pensiero computazionale

Risultati

Con la realizzazione delle suddette attività si è cercato di far acquisire consapevolezza e padronanza delle conoscenze matematiche, per accrescere il gusto di affrontare situazioni problematiche e ricercarne soluzioni; di rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze ludico-didattiche ; di far capire come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà; di essere in grado di utilizzare tutti gli strumenti offerti dalla tecnologia informatica per raggiungere uno scopo in maniera autonoma, consapevole e responsabile; di sviluppare un approccio critico nei confronti dell'uso della tecnologia informatica; di acquisire concetti di pensiero computazionale e sviluppare il pensiero computazionale.

I risultati, rispetto agli obiettivi prefissati, sono rendicontati nel file allegato.

In conclusione si osserva che per la disciplina ITALIANO in generale si sono raggiunti gli obiettivi prefissati, per la disciplina MATEMATICA in sostanza la situazione è rimasta invariata e pertanto gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti.

Evidenze

Documento allegato: RISULTATIINVALSIA.S.1718.pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di usare conoscenze, abilità e attitudini personali, nei diversi contesti.

Traguardo

Sviluppare la capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti autentici.

Attività svolte

Per favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza nel nostro IC è stato elaborato, dai Dipartimenti disciplinari, un Curricolo d'Istituto per garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo che si basi su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini. Il Curricolo è strutturato per scuola dell'infanzia (campi di esperienza) e per scuole del primo ciclo (discipline) ed è diviso in tre sezioni: nella sezione A sono stati descritti i risultati di apprendimento declinati in competenze, conoscenze e abilità; nelle sezioni B e C, sono stati riportati, rispettivamente, le "evidenze" e "i livelli di padronanza". Inoltre, nel P.T.O.F. sono stati indicati i seguenti obiettivi formativi:

- maturare la capacità di assumersi le responsabilità;
- essere capaci di auto-valutarsi riconoscendo le proprie difficoltà;
- dedicarsi con cura e serietà ai propri impegni;
- rispettare gli altri e i diversi punti di vista;
- rispettare le regole della scuola e degli ambienti pubblici.

Per quanto riguarda il comportamento, sono state strutturate le tabelle di riferimento per la valutazione con giudizio sintetico nella scuola primaria e con voto nella scuola secondaria di primo grado. La valutazione delle competenze chiave è espressa con livello e relativo voto nella Certificazione delle Competenze, redatta al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Per la scuola primaria, l'I.C. ha mirato ad ampliare la conoscenza della lingua inglese attraverso l'aspetto divertente e coinvolgente del teatro. Inoltre, gli alunni hanno collaborato con i loro pari europei tramite piccole società in ogni scuola promuovendo prodotti e servizi quali i prodotti locali (Italy), artigianato (Grecia e Cipro) e turismo (Francia).

Per rafforzare la competenza matematica è stata valorizzata l'intelligenza degli alunni migliori, recuperando, nello stesso tempo, quelli che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica, attraverso esercizi di graduale difficoltà.

Nel triennio di riferimento l'Istituto ha organizzato progetti finalizzati all'apprendimento delle abilità logico-matematiche. Nella Scuola dell'infanzia, nella Primaria e nella Secondaria di I grado sono stati proposti i giochi matematici Gioiamathesis e i Giochi d'Autunno della Bocconi. La partecipazione è stata massiccia e molti studenti si sono classificati nei primi posti alle gare finali.

Risultati

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti ha raggiunto una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola ha predisposto e somministrato prove d'Istituto per classi parallele e ha adottato criteri comuni per la valutazione del comportamento.

Gli alunni hanno, in buona parte, dimostrato di: saper prestare attenzione ad un ambito sociale progressivamente allargato e riferito anche a contesti nuovi; saper ascoltare gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee; riconoscere e affrontare in modo propositivo i problemi della quotidianità scolastica, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti e dei pari e condividendo soluzioni e risultati raggiunti.

Evidenze

Documento allegato: RisultatiCompetenzechiavea.s.1516.pdf

Priorità

Sviluppare la capacità di usare conoscenze, abilità e attitudini personali, nei diversi contesti.

Traguardo

Rendere gli allievi più motivati, responsabili del proprio apprendimento, caratterizzato dal "learning by doing".

Attività svolte

Le competenze chiave, definite dal Parlamento europeo, sulle quali la nostra scuola ha maggiormente lavorato sono state le competenze nella madre lingua, in matematica e nelle conoscenze di base di scienze e tecnologia. La loro valutazione è stata espressa con un livello e relativo voto nella Certificazione delle Competenze, redatta al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il livello raggiunto è complessivamente buono. Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e le strategie per imparare ad apprendere, attraverso la capacità di sintetizzare, di ricercare in forma autonoma informazioni, anche in rete, sono state sviluppate in modo adeguato. Nella fattispecie l'I.C. si è curato del potenziamento delle competenze linguistiche, logico- matematiche, scientifiche e digitali, dello sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; del potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto degli obiettivi nazionali e regionali e degli obiettivi desunti dal RAV.

Risultati

Le attività proposte hanno apportato alla ricerca, alla produzione di mappe e schemi, a progetti, a documenti e prodotti multimediali, a presentazioni ... ecc . In questa direzione sono state privilegiate le nuove tecnologie, in particolare la LIM di cui tutte le aule di tutti i plessi sono dotate.

Evidenze

Documento allegato: RisultatiCompetenzechiavea.s.1617.pdf

Priorità

Sviluppare la capacità di usare conoscenze, abilità e attitudini personali, nei diversi contesti.

Traguardo

Rendere gli allievi più motivati, responsabili del proprio apprendimento, caratterizzato dal "learning by doing".

Attività svolte

La scuola primaria ha realizzato nel triennio iniziative extracurricolari che hanno puntato a rafforzare le competenze chiave europee, in base alle priorità del RAV. Pertanto, la scelta è stata finalizzata all'innalzamento degli esiti scolastici, sia nelle prove d'istituto che in quelle nazionali, attraverso lo sviluppo, negli alunni, delle abilità e competenze trasversali, in contesti diversi. Si sono attuati interventi di recupero e potenziamento delle competenze di base, attraverso innovative strategie metodologiche. Secondo quanto detto, sono stati attuati progetti e gare per rafforzare le abilità matematiche e digitali, nonché linguistiche attraverso le seguenti attività curricolari ed extracurricolari: "Datemi un come e un perché"; "Filosofiamo in Digitale"; "Racconto con Coding"; "Gli scacchi a scuola ..."; "Libriamoci"; "Gutenberg"; "Il coding è per tutti"; "Gioiamathesis"; "Giochi d'autunno Bocconi".

In questo triennio il nostro IC ha attivato corsi di formazione per i docenti sulla didattica per competenze, tra cui:

"Competere con le otto chiavi: intuisco dunque risolvo" composto da:

- Corso online su piattaforma www.dirscuola.it (34 ore)
- Incontri in presenza presso le tre scuole polo (18 ore)
- Sperimentazione autonoma in classe peer review (20 ore)
- Comunità di pratica in presenza per gruppi di lavoro (28 ore).

L'azione didattica è stata finalizzata, principalmente, all'acquisizione della competenza digitale, della competenza matematica e della comunicazione nella madre lingua. L'istituto ha svolto attività coerenti con il Curricolo verticale nel quale sono state progettate, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali che disciplinari. Le strategie per imparare ad apprendere, attraverso la capacità di sintetizzare, di ricercare in forma autonoma informazioni sono state sviluppate attraverso le UdA per classi parallele.

La scuola ha partecipato a progetti in rete, è stata coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, si è impegnata per coinvolgere i genitori a partecipare alle sue iniziative.

Risultati

Nel triennio di riferimento, la scuola primaria ha potenziato le competenze chiave degli alunni (imparare ad imparare e competenze civiche e sociali) rendendoli più motivati e responsabili del proprio apprendimento grazie alla realizzazione delle UDA e all'ampliamento dell'Offerta Formativa. L'istituto ha posto l'accento su metodologie e attività didattiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, favorendo la loro curiosità, sviluppando la capacità di porsi domande e promuovendo un uso critico e consapevole degli strumenti usati.

Nell'Istituto, la percentuale di non ammessi alla classe successiva risulta irrilevante e non sono presenti fenomeni di abbandono scolastico; i trasferimenti sono dovuti esclusivamente a spostamenti delle famiglie per motivi lavorativi. Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati globalmente soddisfacenti agli esami finali. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI, anche se inferiore agli esiti nazionali, è sostanzialmente in linea con i risultati conseguiti nel sud Italia. Gli studenti usciti dalla scuola primaria mantengono quasi invariati i risultati nella scuola secondaria di primo grado. In generale, l'azione della scuola può definirsi abbastanza efficace in quanto ha prodotto risultati positivi a distanza nel percorso di studi della maggior parte degli alunni che ha acquisito un'adeguata autonomia nell'organizzazione e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Evidenze

Documento allegato: RisultatiCompetenzechiavea.s.1718.pdf

Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo del nostro IC sono finalizzate all'innalzamento degli esiti scolastici, sia nelle prove d'Istituto che in quelle nazionali, attraverso lo sviluppo, negli alunni, della capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi. Le attività previste sono

- Analisi gli esiti delle prove standardizzate e d'Istituto per individuare i "punti di debolezza"
- Attuazione di percorsi di recupero e potenziamento curricolari ed extra-curricolari
- Promozione della condivisione delle metodologie e delle buone pratiche attraverso incontri di programmazione e di dipartimento
- Utilizzo diffuso e corretto delle risorse digitali per docenti e alunni
- Formazione di figure che fungano da tutor nella diffusione di nuove metodologie, in particolare l'attività di "coding"
- Promozione di attività finalizzate alla concreta inclusione e integrazione di alunni con BES
- Realizzazione di attività mirate per garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
- Promozione di una leadership condivisa attraverso la responsabilizzazione e la diffusione degli incarichi
- Corsi di formazione interni ed esterni per favorire il merito e lo sviluppo delle risorse umane
- Integrazione con il territorio per attività progettuali condivise e rapporti collaborativi con le famiglie.